

Rome, 18 juill. 1620. Bellarmin au duc de Mantoue.

2266

Ser/mo Sig/r mio oss/mo

Dal Sig/r Fabritio Arragona mandato da V.A.S/ma per suo residen-  
te presso la S/tà di N.S. hò riceuto il favore della visita, che mi  
hà fatto in nome dell'A. V. S/ma, per il che gli ne rendo infinite  
**5**gratie, et resto oblig/mo. All'istesso Sig/r Arragona mi son'offerto  
prontiss/o à servire à V.A.S. in tutte le occorrenze, che potrò con  
le deboli forze mie; aspettarò però che mi commandi, che certo mi  
trovarò dispostiss/o à farlo, quanto ogni altro serv/re di V.A.S/ma  
in questa Corte. Con questo faccio riverenza a V.A.S. et gli prego  
**10**da Dio ogni desiderata felicità. Di Roma, li 18 di Luglio 1620.

Di V.A.Ser/ma

Servitore humiliss/o

Il Card/le Bellarmino

---

Mantoue. Archiv. Stor. Gonzaga. Lett. di Card/li, 1620.